A.N.P.I comitato provinciale di Lodi

DIFENDIAMO LA DEMOCRAZIA

È un brutto segnale per la democrazia la scarsa reazione popolare di fronte allo strappo istituzionale causato dal Governo contro il Presidente della Repubblica. L'iniziativa del Presidente del Consiglio Berlusconi di emanare un decreto, nonostante il parere di incostituzionalità del Presidente Napolitano, e, fallito il tentativo, le successive minacce dello stesso Berlusconi di "modificare la Costituzione", appellandosi al popolo, delineano il rischio di un vero e proprio golpe istituzionale.

Il disegno berlusconiano appare chiaro: creare un gravissimo incidente formale, per accelerare la trasformazione della "Repubblica democratica fondata sul lavoro" in una Repubblica presidenziale.

In questa direzione vanno la delegittimazione del Parlamento ("I parlamentari perdono tempo e sono frustrati", come ebbe a dichiarare non molto tempo fa lo stesso Berlusconi), l'uso continuo dei decreti-legge come normale modalità di governo, la creazione di un clima di emergenza per alimentare paure e odio sociale.

Quel che è accaduto in questi giorni è il compimento di questo disegno, fino al rischio dell'instaurazione di un regime in cui la democrazia è solo un orpello formale, svuotata dei requisiti di eguaglianza e partecipazione.

Di fronte a questo rischio, il Direttivo provinciale lodigiano dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, **esprime la massima solidarietà al Presidente della Repubblica** nel suo ruolo di garante del rispetto della Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza e **invita tutte le forze democratiche** (partiti, associazioni, cittadini) alla massima vigilanza e a una mobilitazione straordinaria e unitaria, capace di superare divisioni e diversità su un obiettivo grande e concreto: **respingere il tentativo eversivo, raccogliendosi attorno alla Carta costituzionale, garanzia di uguaglianza e di libertà per tutti i cittadini.**

Il Direttivo provinciale lodigiano dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia

Lodi, 7 febbraio 2009

anpilodi@gmail.com